



COMUNE DI CASOLA VALSENIO (Provincia di Ravenna)

Via Roma, 50 – 48010 Casola Valsenio RA

Fax 0546 73909 – Tel. 0546 976530

Email: segreteria@comune.casolavalsenio.ra.it

P.IVA 00470290396 – CF 81002910396

C A S O L A V A L S E N I O
PAESE DELLE ERBE E DEI FRUTTI DIMENTICATI



DOCUMENTO DI POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI CASOLA VALSENIO

Il Comune di Casola Valsenio è consapevole del proprio ruolo di soggetto attivo nella pianificazione e nella gestione del territorio, ritenendolo di fondamentale importanza per la qualità della vita delle persone che lo abitano e che lo abiteranno in futuro.

L'Amministrazione Comunale ritiene di rilevante importanza l'adozione di strumenti e l'avvio di azioni atte a promuovere un processo di continuo miglioramento, nell'ambito delle attività dell'Ente, finalizzato all'accrescimento progressivo della sostenibilità ambientale ed alla continua riduzione

degli impatti diretti ed indiretti dell'Ente stesso sull'ambiente.



Tali strumenti, e le azioni conseguenti, devono assicurare:

- Il raggiungimento di più elevati livelli sia di efficacia che di efficienza nel soddisfacimento della richiesta di erogazione di servizi.
- Il rispetto delle prescrizioni legali applicabili all'Ente e delle prescrizioni che l'Ente stesso sottoscrive ai fini della gestione dei propri aspetti ambientali.
- La promozione e la diffusione dell'informazione ambientale al fine di rendere la cittadinanza quanto più partecipe al processo di salvaguardia della qualità ambientale.
- Il massimo rispetto nell'utilizzo delle risorse non rinnovabili e l'incentivazione dell'utilizzo di risorse alternative e rinnovabili.
- Una gestione del territorio che ne rispetti le caratteristiche favorendone un utilizzo compatibile con la valorizzazione degli aspetti naturali e la tutela delle risorse ambientali.

- Un recupero eco-compatibile dei dissesti, con cui l'ambiente collinare sembra reagire all'azione antropica, anche attraverso l'adozione di strumenti di rinaturalizzazione, forestazione, bonifica e difesa idrogeologica dei luoghi.
- L'adozione di azioni atte a favorire e promuovere l'adozione di tecniche colturali finalizzate alla produzione secondo criteri dell'agricoltura biologica.
- L'aumento dell'impiego di tecniche costruttive di bioarchitettura nella realizzazione delle opere pubbliche e l'incentivazione, mediante idonei strumenti di promozione, dell'adozione delle stesse tecniche anche da parte dei privati.
- Lo sviluppo di azioni in grado di promuovere ed aumentare l'impegno del Comune e dei propri cittadini rivolto alla differenziazione dei rifiuti ed allo stesso tempo di adottare azioni in grado di far diminuire le quantità di rifiuti prodotti nel proprio territorio.
- La salvaguardia e la promozione del patrimonio ambientale, paesaggistico, storico, artistico e culturale mediante un oculato utilizzo delle risorse.
- Lo sviluppo della qualità ambientale come volano ad un turismo ambientale e della salute.

Pertanto gli obiettivi di breve periodo che L'Amministrazione intende perseguire sono:

1. Sensibilizzazione e formazione del personale facente parte dell'organizzazione dell'Ente nell'ottica di un loro convinto coinvolgimento nell'adozione delle azioni che saranno necessarie.
2. Attivazione di strumenti formativi/informativi con il mondo della scuola, con la popolazione residente e con le presenze turistiche temporanee al fine di stimolarne ed accrescerne la sensibilità in termini di rispetto civico del territorio, del patrimonio pubblico e della valenza ambientale dei luoghi.
3. Definizione di scenari di rischio, conformi alla realtà del territorio, finalizzati alla individuazione delle azioni preventive e dell'adozione delle misure correttive necessarie alla riduzione dell'impatto complessivo ed ambientale.
4. Contenimento dell'utilizzo delle risorse con particolare attenzione al consumo di quelle energetiche non rinnovabili.
5. Adozione di nuovi regolamenti utili sia alla pianificazione che al controllo degli aspetti ambientali nel nostro territorio.

Le azioni che l'Amministrazione intende avviare e/o perseguire sono quindi:

- a) Proseguire nella volontaria promozione del processo di certificazione ambientale EMAS e ISO.
- b) Favorire gli interventi finalizzati ad elevare l'attuale quota di raccolta differenziata sul territorio urbano ed all'introduzione di tecniche di autocompostaggio nelle zone

lontane dal centro abitato, oltre che al controllo del territorio da discariche abusive che possano inquinare il terreno anche per tutelare le risorse idrico-termali.

c) Ottimizzare il sistema di raccolta dei rifiuti “porta a porta”, con l’obiettivo di aumentare la percentuale di raccolta differenziata anche attraverso campagne periodiche di sensibilizzazione indirizzate ai cittadini.

d) Estendere nei luoghi di pubblica utilità, sia gestiti direttamente dal Comune che da privati, sistemi di raccolta differenziata e trovare forme di incentivazione in grado di far aumentare il numero di utenti che si recano direttamente per il conferimento del rifiuto presso la stazione ecologica.

e) Adottare tecniche di gestione controllata del calore consumato negli edifici pubblici e ricercare nel rinnovamento delle centrali o nel loro accorpamento, di conseguire tangibili riduzioni dei consumi.

f) Ricercare soluzioni tecniche o gestionali idonee al raggiungimento di una sempre maggiore efficienza energetica del patrimonio comunale (edifici, pubblica illuminazione), all’insegna della riduzione degli sprechi e del contenimento dei consumi energetici.

g) Proseguire nello sviluppo delle esperienze in materia di produzione di energia mediante fonti rinnovabili nonché di stimolare presso i privati forme di autoproduzione di energia rinnovabile e compatibile con il territorio.

h) Adottare, nel contesto di tutti gli strumenti di pianificazione, una politica mirata alla sostenibilità ambientale ed in particolare finalizzata a monitorare e gestire:

- qualità dell’aria e poveri sottili (PM10)
- emissioni di onde elettromagnetiche
- emissioni rumorose
- la qualità e quantità delle acque per garantire la vita fluviale
- la quantità e la tipologia di rifiuto prodotto nel territorio

i) Coinvolgere attivamente gli attori economici presenti sul territorio comunale attraverso l’istituzione di strumenti di confronto e informazione sulle tematiche ambientali.

l) Diffusione del presente “documento di politica ambientale” ai fini dell’informazione e della condivisione in particolare fra tutti coloro che partecipano o collaborano con l’organizzazione dell’Ente.

m) Rispettare le prescrizioni legali applicabili e le altre prescrizioni che il Comune sottoscrive, che riguardano i propri aspetti ambientali.

Casola Valsenio, 2 luglio 2010

Nicola Iseppi
Sindaco di Casola Valsenio